

Allegato 3 “Indicazioni operative per i beneficiari”

Le presenti indicazioni operative si applicano per gli interventi finalizzati a conseguire condizioni di maggiore efficienza e sicurezza dei ponti, della rete stradale e ciclabile nazionale di competenza di comuni, comunità montane, consorzi, parchi, e altri soggetti pubblici di competenza della Direzione Generale Infrastrutture e Opere Pubbliche.

1. **La piattaforma Bandi on line** (di seguito indicata BOL) è lo strumento individuato da Regione Lombardia per la gestione dei flussi di dati e le comunicazioni con i soggetti beneficiari inerenti agli interventi inseriti nell'Allegato 2 della presente delibera, per seguire in modo strutturato le diverse fasi relative all'attuazione di ogni intervento: presentazione del progetto, assegnazione del finanziamento regionale e monitoraggio procedurale e finanziario dell'opera.
Per il caricamento dei dati selezionare il **Codice Procedimento RLA12021018062**
2. **Il beneficiario** del contributo regionale è tenuto a caricare la documentazione in BOL, comprensiva del codice CUP, non prima dell'anno precedente o nell'anno stesso di avvio dei lavori, salvo progetti di particolare complessità progettuale e attuativa il cui caricamento anticipato in BOL dovrà essere concordato preventivamente con la DG Infrastrutture e Opere Pubbliche;
3. **Gli Uffici Territoriali Regionali** (di seguito UTR), ciascuno per il proprio ambito territoriale di competenza, forniscono il supporto ad ogni beneficiario nel caricamento dei dati di progetto in BOL e ne verificano la completezza/correttezza degli stessi, segnalando alla DG Infrastrutture e Opere Pubbliche eventuali elementi di attenzione.
4. **La Struttura competente della Direzione Generale infrastrutture e Opere Pubbliche** verifica e valida ogni intervento inserito in BOL per l'assegnazione del contributo che avverrà con decreto dirigenziale di cui al successivo punto 7, rimodulando eventualmente le annualità del contributo regionale in relazione al cronoprogramma dell'intervento inserito dal beneficiario, nel rispetto delle modalità di erogazione del contributo regionale di cui al punto 8.
Contatto: pianolombardia_viabilita@regione.lombardia.it
5. **Il Beneficiario del contributo regionale:**
 - a) attesta che l'intervento è finanziabile ai sensi dell'articolo 3 commi 16-21 della Legge 24/12/2003, n. 350 e che viene realizzato nel rispetto delle norme di settore;
 - b) può stipulare atti convenzionali con altri soggetti per garantire la progettazione e realizzazione degli interventi, tenendo in capo gli adempimenti relativi alla procedura in BOL per ciascuna opera, dal caricamento degli elementi essenziali per l'assegnazione del contributo alla rendicontazione finale dell'opera, secondo quanto stabilito dalla presente delibera;

- a) garantisce che le opere realizzate in attuazione della presente delibera restino di competenza del beneficiario, salvo diverse determinazioni a seguito della sottoscrizione di apposite convenzioni con altri Enti per la gestione.

6. **Per l'assegnazione del contributo regionale** (in BOL indicata come fase di "adesione") **il beneficiario** dovrà **inserire** negli appositi campi **o caricare in BOL:**

- a) documentazione di cui al punto 6 della DGR n. XI/6047/2022 da caricare nella parte documentale di BOL (dichiarazione beneficiario; scheda progetto dell'opera, comprensiva di cronoprogramma dell'opera; quadro economico dell'intervento e relativa PEC con la quale si è trasmessa la documentazione a Regione);
- b) dati anagrafici dell'opera e tipologia dell'intervento finanziato, localizzazione,
- c) date del cronoprogramma (aggiornate alla data di caricamento dei dati dell'intervento);
- d) importi aggiornati del Quadro Economico e dell'eventuale cofinanziamento con altre risorse (aggiornato alla data di caricamento dei dati dell'intervento);
- e) relazione illustrativa dell'intervento, comprensiva di documentazione fotografica dello stato preesistente dei luoghi;
- f) attestazione generata da BOL, da scaricare e sottoscrivere digitalmente ai sensi degli artt. del DPR 445/2000.

La dichiarazione si riferisce all'opera finita: in caso di esproprio è necessario indicare che l'opera realizzata non coinvolge beni di proprietà privata.

Il beneficiario potrà inoltre caricare in BOL eventuale documentazione aggiuntiva relativa all'intervento (es: atti di approvazione dei livelli progettuali, pareri già acquisiti, attestazione quote di finanziamenti ulteriori, accordi/convenzioni con soggetti terzi...).

7. **L'assegnazione del contributo regionale** al singolo intervento avverrà con decreto dirigenziale, in relazione al procedere del caricamento dei dati da parte dei beneficiari in BOL:

- a) entro i 30 giorni successivi alla data di validazione dell'intervento da parte della DG Infrastrutture e Opere Pubbliche;
- b) compatibilmente con gli stanziamenti del bilancio regionale, con riferimento ai cronoprogrammi di realizzazione degli interventi indicati dal beneficiario e di eventuali aggiornamenti acquisiti in fase di istruttoria e fermo restando il finanziamento totale per ogni singolo intervento;

8. **L'erogazione delle risorse al beneficiario** avverrà con le seguenti modalità, nei limiti delle disponibilità del bilancio regionale:

- a) 30 per cento dell'importo del finanziamento assegnato, a seguito del decreto di assegnazione;

- b) 30 per cento dell'importo del finanziamento assegnato, a seguito della presentazione e validazione della documentazione di Avvio lavori;
- c) saldo del finanziamento regionale, rideterminato sull'importo del Quadro economico finale dell'intervento, al netto delle somme già erogate con le prime due quote, a seguito della presentazione e validazione della documentazione di Fine lavori;

La prima quota sarà erogata entro 45 giorni dalla data di assegnazione, e compatibilmente con gli stanziamenti del bilancio regionale e le successive quote saranno liquidate entro 45 giorni dalla validazione dello stato di avanzamento dell'intervento da parte della DG Infrastrutture e Opere Pubbliche.

9. Per l'**erogazione della seconda quota** (in BOL indicata come fase di "Avvio") **il beneficiario** dovrà **inserire** negli appositi campi **o caricare in BOL:**

- a) importi aggiornati del Quadro Economico, a seguito dell'affidamento dei lavori;
- b) date del cronoprogramma (aggiornate alla data di caricamento dei dati dell'intervento).
A seguito dell'inserimento della data effettiva di inizio lavori, se necessario, aggiornare anche le date di fine lavori e di collaudo precedentemente inserite nella fase di adesione, compilando in ogni sua parte l'apposita sezione di BOL per la comunicazione di variazione del cronoprogramma;
- c) verbale di consegna lavori;
- d) se opera con lavori in corso dopo il 1 marzo 2022, documentazione fotografica che testimoni l'apposizione della targa di cantiere, utilizzando i modelli, le indicazioni sui materiali e regole di utilizzo dei marchi di cui agli Allegati 4 e 5 della D.G.R. n. XI/6047/2022;
- e) attestazione generata da BOL, da scaricare e sottoscrivere digitalmente ai sensi degli artt. del DPR 445/2000.

10. Per l'**erogazione della terza quota di saldo** (in BOL indicata come fase di "fine lavori") **il beneficiario** dovrà **inserire** negli appositi campi **o caricare in BOL:**

- a) importi del Quadro Economico finale dell'opera;
- b) date del cronoprogramma finale a seguito di collaudo (o certificato di regolare esecuzione);
- c) attestazione generata da BOL, da scaricare e sottoscrivere digitalmente ai sensi degli artt. del DPR 445/2000, di richiesta saldo contenente il QE finale e attestazione delle spese sostenute (possono essere riconosciute le spese sostenute a decorrere dal 21 agosto 2020);
- d) certificato ultimazione lavori;
- e) relazione descrittiva delle opere eseguite con la specifica delle eventuali varianti e delle relative modifiche apportate al Quadro Economico;
- f) certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori;
- g) documentazione fotografica dello stato preesistente dei luoghi (se già non caricata in fase di adesione), dei lavori finiti e che testimonino l'apposizione della targa in conclusione dell'opera, utilizzando i modelli, le indicazioni sui

materiali e regole di utilizzo dei marchi di cui agli Allegati 4 e 5 della D.G.R. n. XI/6047/2022;

- h) per gli interventi stradali che prevedono anche opere di mobilità ciclistica: tracciato dell'intervento in formato shape file, secondo le modalità di cui al decreto del dirigente della Struttura viabilità e rete ciclabile n. 4292 del 26 maggio 2015 (pubblicato sul BURL n. 23 del 4 giugno 2015) o eventuale suo aggiornamento;
- i) per gli interventi sui ponti: compilazione scheda relativa al manufatto oggetto di intervento. La scheda manufatto in formato editabile deve essere richiesta all'indirizzo: pianolombardia_viabilita@regione.lombardia.it.

11. Eventuali **varianti in corso d'opera** - aventi medesimo CUP dell'intervento finanziato - non necessitano di parere preventivo da parte della DG Infrastrutture e Opere Pubbliche.

La variante e le conseguenti modifiche apportate al Quadro Economico dovranno essere illustrate nella relazione descrittiva delle opere eseguite, da inserire in BOL in fase di Fine lavori ai fini del saldo del contributo regionale spettanti.

12. **Rendicontazione finale dell'intervento**

- a) qualora il finanziamento regionale totale dovuto in base al quadro economico finale risulti inferiore a quanto già erogato precedentemente alla determinazione di quanto dovuto a saldo, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme in eccedenza erogate senza applicazione di alcun interesse;
- b) un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento non determina in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo regionale assegnato, che resta fisso ed invariato;
- c) le eventuali economie di spesa finali dell'intervento, ricalcolate proporzionalmente alla quota di finanziamento regionale tornano nelle disponibilità programmatiche della Regione, a seguito della conclusione dei lavori e della relativa rendicontazione in BOL delle spese sostenute.

13. **Decadenza del finanziamento:**

- a) nel caso in cui i **lavori non siano completati entro il 30 giugno 2026**, in coerenza con le scadenze previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è prevista la decadenza del finanziamento regionale;
- b) se l'intervento risulta assegnatario di finanziamenti nazionali o comunitari, ulteriori rispetto a quanto noto alla data del presente provvedimento, è prevista la decadenza integrale o in quota parte delle risorse assegnate.